

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogno però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato, cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80 - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

I nostri ospedali all'estero

Un giovane e valoroso medico, che, per ragione di studi, vive da qualche anno all'estero, e viaggiando non trascura di studiare pure le condizioni sanitarie delle nostre colonie informandoci intorno a ciò che gli chiesi e cioè relativamente alla criminalità italiana (e di questo potrà dire qui, altra volta e sotto un punto di vista armonizzante con l'ideale dell'Avvenire Sanitario) m'invita con parola cortese, ad occuparmi d'un argomento grave: quello appunto cui s'intitola questo scritto.

Ma non occupo, e gli rendo grazie, che debbo a lui se posso, marcé lo sono notizie, argomentare in questo periodo intorno a un tema che - chio mi sappia - fu pochissimo trattato da alcuni giornali e per nulla da tutti gli altri, non esclusi quelli che si occupano, in modo particolare, dei problemi concernenti la sanità pubblica. E pure - chi non lo intuisce? - il problema ha un carattere di profonda gravità.

Ma - e questo succede per tante altre cose in Italia - pare un destino che, in generale, ci si occupi degli emigrati soltanto nelle statistiche per fissarne il numero senza poi studiarne la vita, senza curarsi di conoscere quali crisi economiche, morali, igieniche attraversino, e se vi sia alcuno, che, in questo crisi tormentose, - e spesso pure umilianti per il nostro buon nome - stende loro se non una mano fraterna, almeno amica; se vi sia alcuno che ne tuteli gli interessi - sovente vergognosamente sfruttati da sordidi impresari, italiani; e se questi, che pure ne hanno il dovere per ragioni d'ufficio, espongano la realtà delle cose al nostro Governo.

Perché, vedete, se in fatto di emigrazione lo Stato è inerte, o quanto meno non energico e palerino come dovrebbe, la sua attività, in favore dei figli che cercano un pane - ed ah! quanto se di pane - all'estero è vioppia paralizzata dal fatto che spessissimo ignora quale sia la vera condizione dei nostri emigranti, e di coloro specialmente, che vivono lungi dai grandi centri, o dove - e non ovunque - c'è un consolo onorario, che tale carica solleciti per ornare la sua porta di casa del nostro stemma reale, e buscarei un'orifonza per il giorno dello Statuto. Tutta l'italianità sta lì. Magra davvero accade anche, che quel Italozionario... onorario come quasi pochino la nostra lingua, e però a lui sembra arabo il dialetto, specie meridionale dei nostri connazionali, che a lui si rivolgono per chiedere istruzioni, consigli, soccorsi, lusinga, soprattutto in momenti d'amaro sconforto, e quando, da soli, sono impotenti a reagire contro le angherie dei loro padroni, o impotenti al lavoro per malattia.

E fermiamoci qui per non uscire dal confine che questo scritto ci delinea.

Se in Italia - massimamente in alcuni piccoli centri - le faccende ospitaliere vanno parecchio maluccio (e tanto, che, non di rado, chiedono soccorso alle... lombate, divenute ormai il gran farmaco sociale per dare un po' di sangue a istituzioni estenuate), all'estero, queste faccende vanno ancora peggio, e presentano un aspetto più triste, più urtante col la giustizia umana, che in Italia, per il fatto semplicissimo, che il malato italiano all'estero è lontano dai suoi, in terra sconosciuta, spesso tra gente, che, per ragione di concorrenza di lavoro, lo vede come il lupo negli occhi, e se esiste un'ospedale, non è, o ben raramente, italiano, e però nuno che lo intenda, e gli somministri quel gran rimedio psichico (fattore sommo funzionale da ricostituente), che consiste nella parola buona, dolce, consolatrice, detta nell'idioma materno.

Gli ospedali italiani all'estero sono rari, e rarissimi quelli, che fruiscono di una vita economica florida e però dispongano di tutto ciò che l'igiene richiede. Per codesta scarsità d'istituti

ospitalieri (che pur sono di una evidente necessità, particolarmente in certe regioni (esempio l'America meridionale) dove è forte il numero dei nostri operai e le malattie contagiose predominano, la condizione del nostro emigrato malato è tra le più dolorose.

Se ne occupa lo Stato? Se ne occupano le nostre Agenzie Consolari? A dir vero, pochino assai. Sia bene, che talora queste Agenzie mandano avvisi al nostro Governo, onde gli operai non emigrino in determinate regioni dove quelle malattie contagiose infieriscono: questa è provvidenza ed è lodevolissima; ma cosa si fa per quelli che già in quelle regioni sono, e sono malati? Si sa, che talora taluni di costoro così malati, debbono percorrere centinaia di chilometri per venire ricoverati in un ospedale non nostro, e dove per il male aggravato dal viaggio disastroso, trovano tout bonnement la... morte?

Ci si pensi. L'amico mio ed io compiamo il dover nostro denunciando queste gravi lacune; e colmarle intervenga chi può e chi deve. Giustizia lo vuole.

LINO FERRIARI

(Dell'Avvenire Sanitario)

DA ROMA

I progetti delle Convenzioni

Nei circoli parlamentari si dice che l'on. Betoli presenterà un progetto dei servizi sovvenzionati marittimi accordandoli ad una Società che non sarebbe nessuna delle vecchie Società esistenti, ma una creata ex-novo.

Altri dicono che sarà presentato in Parlamento, non fosse che pro-forma, il vecchio progetto Schanzer.

Altri dicono che l'on. Schanzer non è niente affatto disposto a lasciar passare il suo progetto senza discussione e che prenderà la parola alla Camera per sostenere vigorosamente il progetto che è frutto del suo ingegno. Non si dice però con quanta fortuna egli affronterà la discussione parlamentare.

Il D'Annunzio scriverà una tragedia sulle origini di Roma

La « Vita » riprota un breve passo di una lettera scritta dal D'Annunzio a un amico per annunciargli, fra altro che, dopo lo scoperto veramente sacro fatto al Foro Romano, più volte ha pensato al dramma delle origini di Roma e alla celebrazione di quei primi penati viventi nel cuore stesso della religione antichissima. Continuando, il poeta accenna alla difficoltà della rappresentazione e della scelta degli interpreti ciò che significa - osserva la « Vita » - che il disegno della tragedia è già nitidamente fissato nella mente del D'Annunzio, il quale fra qualche giorno ritornerà a Roma probabilmente per occuparsi di questo progetto, voglia attuarlo nel 1911.

LE ELEZIONI INGLESI

Ieri a mezzogiorno erano eletti unionisti 107, liberali 137, del lavoro 26, e nazionalisti 53.

Gli unionisti guadagnano 75 seggi, i liberali 9 ed il partito del lavoro 1.

Un'intesa Austro-Russo-Germanica per i Balcani?

Il « Lokal Anzeiger » ha da Pietroburgo che l'Austria Ungheria cerca un riavvicinamento alla Russia nella questione balcanica. Il Governo russo è pure disposto ad entrare in trattative coll'Austria-Ungheria, purché la Germania ne sia informata e le approvvi. Nei circoli di questa colonia russa si dice che difatti fra le tre Potenze si aspira a raggiungere un'intesa nelle questioni d'Oriente, ma l'ambasciata russa di Berlino ha dichiarato che per intanto trattative in proposito non avvengono.

Capitali Mutuo

Ann. Priv. Fumagalli 2143. Riva Schiavoni Venezia, Tel. 981. Nel Friuli: Lazzaro Moro, 28, Udine

APPENDICE DEL « PAESE »

PIQUEUR

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

I.

G. B. Zamboni in Campagna

Gio Battà Zamboni era assessore d'un piccolo paesello frazionato su una delle più eccentriche montagne delle Alpi Carniche. Si chiamava Gio Battà Zamboni, ma da poi che il Re gli aveva fatto l'onore di nominarlo cavaliere della Corona di Italia l'asses-

CRONACA PROVINCIALE

L'andamento dell'infezione epizootica

E' giunta ieri notizia in Prefettura della destinazione nel Friuli dell'epetore zootecnico governativo di Porto Maurizio e del suo imminente arrivo fra noi.

Le ultime comunicazioni intorno all'andamento dell'infezione epizootica in provincia informano che si è verificato ad Arba un caso sospetto.

A Cosanzo l'infezione si sarebbe, in questi due ultimi giorni, allargata tanto da consigliare l'immediato invio sul luogo del veterinario Zambelli incaricato di sorvegliare l'esecuzione dei provvedimenti suggeriti dal Consiglio Sanitario Provinciale.

A Bagnaria si sono contati ieri centotrentatre casi di alta epizootica divisi in novantatré stalle. Per fortuna l'infezione che così intensamente ha colpito questa località non si è finora estesa.

La misura di repressione devono appunto concentrarsi nello sforzo di impedire che fatta dilaghi dai centri colpiti. Ma questo non è facile perché le persone stesse che vanno da un paese all'altro provenendo da un sito infetto possono farsi veicoli propagatori dell'infezione.

Commissione Provinciale di beneficenza (Seduta del 21 gennaio)

Affari approvati

Sacile, Ospedale Civile Afranco-tascano. - Idem. Monte di Pietà cancellazione ipoteca Burra. - Idem. Congregazione di Carità; fornitura generi alimentari. - Pordenone, Afranco Perrot; Ospedale Civile. - Cividale, Idem, Idem; cancellazione ipoteca Cucavaz. - Aviano, Cong. Car. Aumento stipendio all'infermiere. - Cividale, Osp. C.; istituzione posto di suora. - Tolmezzo, Ospizio S. Antonio; riduzione dei loggi per culto. - Biadene di. Congregazione di Carità; Raveo, Latisana, Cavasso Nuovo, Passian di Pordenone, S. Pietro al Natosone, Rodda, Rivignano, Marano, Magnano, Mortegliano, Sesto al Regheno. - Palmanova, Monte di Pietà. - Sacile, Idem. - Mortegliano, Asilo Infantile. - Ippis, Contrattoria SS. Sacramento. - Cordenone, Congreg. di Carità; prelevamento dalla riserva e storno di fondi. - Latisana, Ospedale civile e storno di fondo.

Affari vari

Venezia. Statuto organico Congr. di Carità. - Cividale, Cong. di Car.; fornitura medicinali per i poveri. - Azzano X. Cong. di Carità iscrizione ipotecaria. - Cividale, Idem; offerta della Sez. socialista. - S. Daniele, Congr. di Carità; oblazioni varie. - Cussons di Strada, Idem; regolarizzazione residui attivi.

Di tutti questi affari fu presa notizia.

Affari sospesi

Cordovado. Lavori di riduzione e adattamento del fabbricato della Cong. di Carità.

COLTELLATE FRA CUGINI

Clausetto 21 - Tra i cugini Zancon Domenico, Angelo e Giovanni (questi due ultimi fratelli) per le solite questioni di interesse sorse l'altro giorno una rissa nella quale il Domenico riportava una ferita di coltello alla scapola sinistra guaribile in 15 giorni. I due fratelli si sono resti irrecapabili.

Trasferimento del vice agente delle finanze di Tolmezzo

Tolmezzo 22. - La ordinanza del Bollettino delle finanze risulta che Mezzi, vice agente a Tolmezzo è trasferito a Spezia.

L'annegata di Sammardenchia identificata

Sammardenchia 21. - E' stata identificata l'annegata, mediante l'in-

tervento di due sorelle che la ricavano, l'annegata che si rinvenne presso il mulino di Sammardenchia. Ella è certa Anna Cagno di 30 anni.

Le scarpe, per economia, gli pendevano legate, una davanti al petto e una sul dorso e, di quando in quando, negli sbalzi troppo bruschi del sottiero, gli battevano, in tutta la loro robusta pesantezza, davanti e di dietro, producendo certi suoni profondi che deponevano sulla perfetta condizione polmonare del suo bel corpo di montanaro laborioso e forte.

Il sole era già tutto uscito dalla sua vivida culla dorata quando il cav. G. Balta si sedè, a riprendersi e a lergersi l'onorato sudore; sopra un masso di granito che conosceva le soste sue e dei suoi progenitori di molti secoli. Caddero durante la sosta, gli occhi di Gio Battà sopra qualche cosa di ripiegata in quattro o in otto, somigliante assai ad un foglio di carta

stampata, di quelli sui quali si leggono le storie più famose dei delitti più impressionanti, o i miracoli di un santo o i miracoli di un cosmetico e le virtù di un'acqua o n'ordinanza del municipio o del prefetto o un manifesto elettorale.

Raccolse il prezioso foglio, lo Zamboni, con due dita, lo dispiegò, tutto pervaso da quella « piacevolissima » sensazione che intimamente commuove ogni uomo che abbia la fortuna di trovare un oggetto; ad impossessarsi del quale non sia necessario il compimento di quella specie di atto di dolore che è lo aprire del « borsellino »; e vi spalancò sopra gli occhi, spalancando a un tempo tutti i più repositi reparti della sua non più giovane

intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

Intelligenza.

I nominati signori, accettati di buon grado l'incarico, si diedero attorno per espletare nel miglior modo possibile il loro mandato.

Ma quegli che più lavoro e a cui più si deve l'alto ottimo della festa è il sig. Vianelli che con acuito sentimento artistico seppe continuare un programma vario, aristocratico, tutto interessante. Già scritte della maestra onde la signorina Vau e il signor Scarpa recitarono la breve commedia « Rinasita » di Tofano, e della chiara e levata recitazione dell'« ode al Cadore ». E il pubblico tutto, ammirato trascinato all'entusiasmo per le frescanti note che lo Scarpa seppe usare, 13 volle più volte al prosaico e gli fece recitare, applauditissimo, un'altra magnifica ode « Il Natale di Roma ».

Del signor Colussi, Pancerà, Segali è inutile dire, perchè ormai troppo conosciuto il loro sentimento artistico; ma per terminare la cronaca della serata non si possono dimenticare le due ore protratta dopo lo spettacolo ballando, che chiusero la festa d'inaugurazione.

La quale, se ha dimostrato quanto possa la buona e intelligente volontà di poche persone al buon esito di un trattamento, ha dimostrato ancora come il Circolo viva ormai una sua vita: come la cittadinanza abbia compreso l'utile di una mia istituzione donde la Città potrà trarre vantaggio quando alla Presidenza non manchino quel benevolo appoggio e quella buona tolleranza che incoraggiano e spronano al conseguimento del fine.

Spogliatura settimanali

Cividale 21 - La donna adultera - Ancora domenica scorsa, nell'ampio borgo Bressana, si ripeté la scena della bibbia. Un marito costato l'infedeltà della donna amata, belloccia e madre di cinque figli.

Conclusione: bolte da orbi alla infedele; fuga del daino, il quale, corre ancora.

Nel popoloso borgo si parla animatamente dell'accaduto, perchè nel suo complesso riveste i caratteri di una farsa tutta da... piangere.

Allo stato delle cose noi ci sentiamo disposti di ripeté il detto del grande maestro, « chi è senza peccato, scagli la prima pietra ».

Carnovale - La corrente stagione, delle notate, delle baldorie, della spensieratezza, di presenta fiacca, e finora abbiamo in vista un'unico veglione.

Veglione della S. O. - Per sabato 5 febbraio p. v. è indetto il Veglione della Società Operaia, in teatro.

Riuscirà splendido per l'interessamento dell'apposito comitato, perchè probabilmente sarà l'unico della breve stagione.

Probabilità - Per domenica sera è probabile si apra il teatro, per un'unica rappresentazione di Fedra, recitata dalla primaria campagna diretta da O. Duse di cui fa parte la celebre Vitaliani vecchia ed apprezzata conoscenza del nostro pubblico.

Scuola serale di disegno - La scuola serale di disegno della Società Operaia, per interessamento dei preposti, e per l'amore dell'Egr. Professore Verdieri, è frequentatissima, e tanto, da richiedere un assistente.

Noi registriamo con compiacimento questo risveglio e l'apprezzamento che le famiglie degli allievi dimostrano verso questa istituzione così utile per la classe operaia.

Affare epizootica - Per fortuna non abbiamo alcun caso da registrare; ma l'abbiamo alla parte del Distretto, e più precisamente a due passi da Buttrio. Non sarebbe quindi fuor di luogo prevenire, anziché reprimere. A Cividale presentemente si trovano due veterinari, uno Comunale, l'altro libero esercitante. Ebbene, queste due brave persone potrebbero occuparsi a tenore delle conferenze nei Comuni limitrofi, e più ancora nelle frazioni del Comune.

Sospensione dei mercati - Quasi in tutta la provincia sono stati sospesi i mercati, tranne a Cividale e in qualche altro luogo. Siccome il veicolo dell'infezione tanto pericolosa, possono benissimo essere i sensali e mediatori,

Dopo parecchie evoluzioni per ritrovarne la festa il prezioso foglio fu classificato per uno di quei fogli che, sognati chiamare giornali e sui quali si ritrovano molte più storie vere o inventate che si leggano sui fogli del Municipio, su quelli della prefettura, su quelli delle elezioni e perfino su quelli che invitano a Lourdes, a Pompei, a Loreto o in qualunque altro sito fortunato ove si coltivi la specialità dei miracoli.

Il primo pensiero del cav. Gio. Balta fu di riporre il foglio e di tenerlo da conto per farne pompa nelle grandi occasioni, almeno per un paio d'anni, nelle sedute del Consiglio comunale, quando si parlasse di cose che gli non capisse o non volesse capire; nel

Intelligenza.

CRONACA CITTADINA

non si comprende, come la sospensione dei mercati non abbia colpito la Provincia.

Unione Negozianti ed Esportanti — Nell'ultima seduta di questa Società vennero trattati diversi affari di interesse generale, di indole particolare.

D'oltre confine Per la Costruzione di un ponte sull'Isoneo

Nella seduta della Dieta di Gorizia, tenutasi il giorno 20 corrente il membro Meislin svolse la sua mozione, con la quale invitava il Governo a prendere i provvedimenti necessari per la costruzione di un ponte sull'Isoneo tra Villòssa e Cassegliano, e rilevava che questo ponte è nel programma del Governo per l'incremento delle condizioni economiche della Regione.

Note di taccuino

Pinzano e i suoi tre acquedotti

Il titolo è degno di un canard scozzese.

Tuttavia è vero, quanto può essere incredibile, che il Comune di Pinzano, dopo aver bevuto per secoli l'acqua piovana o l'acqua più o meno filtrata e innocua del Tagliamento, corre il disprezzatissimo rischio di avere, in un futuro forse non molto remoto, nientemeno che tre acquedotti.

L'autorità militare ha bisogno di acqua per i suoi forti; l'Amministrazione delle ferrovie per l'esercizio della costruenda linea Spilimbergo-Gemona e il comune di Pinzano per i suoi abitanti.

Che fa l'Amministrazione di questo paese per risparmiare una spesa di parecchie centinaia di migliaia di lire? Quello che farebbe ogni amministrazione, anche ricca, la quale non abbia prodotto il senso della responsabilità amministrativa. Interpella il Genio Militare e l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e propone che si faccia un acquedotto in comune. Queste due magne amministrazioni studiano la proposta; scoprono che si offre loro il diritto di far la parte del lupo e fanno delle condizioni che, considerata la sproporzione fra un terzo dei vantaggi dell'acquedotto e gli impegni che al comune di Pinzano si volevano imporre, sono inaccettabili.

Avvisate naturalmente che l'agnello stacca dagli artigli delle burocratiche amministrazioni di stato, che queste, generosamente, non gli corrono dietro; che impredano, ognuna per conto proprio, lo studio di un distinto progetto di acquedotto.

Se le cose andranno innanzi senza mutare, l'Amministrazione della Guerra spenderà un milione in un acquedotto, quello delle ferrovie dello Stato spenderà altrettanto e il Comune di Pinzano, se vorrà bere acqua potabile, bisognerà che decida anch'esso la sua della spesa di un milione.

Senonché, l'Autorità tutoria, potrebbe dire al non ricco comunello. Questa spesa è superiore alle finanze vostre e noi vi consigliamo a scegliere; tra il fallimento e l'acqua del Tagliamento; quest'ultima...! Staremo a vedere.

Pickquit

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomastico

22 Gennaio, s. Vincenzo.

Dà che l'è mond, cui ch'è nasad pìoco l'ha dovud inzequassi a quest' il pan, Cui vivind cu l'industrie e cui di scove, E se no da ninquon son mazs di fan; Vignate, na dus Onoro i'beass, Chell che l'è duracion no l'heppa pees.

23 Gennaio, s. Settuagesima.

L'fred l'è moderad, L'ajar al è cujet; Ma un ciart nù a bonad E' mi dà gran sospiet Che al vèbi di tornà A piov o a nevà. E ce razze di unvir isal mai cheat? O' provarin il reat.

ZORUTT

EFFEMERIDE STORICA

22 Gennaio 1809. — Muore a S. Vito, sua patria, G. B. Zuecherli erudito numismatico. 23. Gennaio 1758. — Fortissima nevicata in Friuli.

Dalla specola del Castello (Bollettino Meteorologico)

OGGI 22 - ore 8 ant. Termometro + 1,8 - Minimo aperto nella notte -0,0 - Barometro 738 - Stato atmosferico burrascoso - Vento O. (Kilri coperto) Temperatura: massima X 6,1 - minima + 0,6 | media 4,77 - Acqua caduta mm. 61 nove m. 70

Olio d'Oliva

Vedi avviso Sbulz in terza pagina

"Claudite jam rivos pueri..."

La Patria del Friuli ha voluto ieri riassumere in un articolo obiettivo, insolitamente sereno, e scrupolosamente documentato, quanto in questi giorni espone - non sempre obiettivamente ed serenamente - a proposito della diagraziatissima... grazia del Collegio Uccellis.

Ed ha anche voluto «concludere» e conchiudere richiamandosi alle parole del Presidente della Congregazione di Carità, Sig. Bruni: «Chi ha rotto pagherà» osservando come, ad avviso della Patria, il «pagamento» - allo stato attuale delle cose, non sia stato fatto ancora per intero e da tutti.

Noi, dopo la pubblicazione della lettera di dimissioni del Sig. Botissel, non abbiamo interloquito nella polemica ed abbiamo lasciato che essa si svolgesse liberamente sui giornali avversari, carli di questo fatto: che l'inquisitore anche animato da sentimenti ostili, il quale si faccia però scrupoli di cercare e di documentare la verità, riesce a convincere amici ed avversari di buona fede ed a convincere ed stesso e fa opera buona anche se l'intenzione da cui fu mosso non era buona, ma semplicemente partigiana.

Così toccò alla Patria del Friuli e non toccò al Giornale di Udine.

Quantunque la Patria del Friuli nel corso della polemica avesse più volte mostrate le ugghe pronte a graffiare anche chi nella faccenda della «grazia» Uccellis c'entrava come Pilato nel credo, ha poi dovuto finire, con l'articolo di ieri, a mettere veramente le cose a posto e noi possiamo associarci senz'altro alle premesse di quell'articolo ed alle sue conclusioni.

Se i nostri avversari pensassero che non è da ieri, né da ieri l'altro, che noi ci troviamo nella condizione di fare e di ribattere accuse a proposito di ogni avvenimento che interessi l'opinione pubblica, dovrebbero ricordarsi che più volte ed in cose ben più gravi della «grazia» Uccellis, abbiamo avuto il conforto di vederci per forza di cose e di fatti, consenzienti con noi pur dopo averci gridata la croce addosso. Non pretendiamo da loro l'abnegazione di riconoscere i nostri buoni intendimenti, in tutto, né di farci grazia di un errore quando questo torni loro opportuno nella polemica e serva a dimostrare che non si tratta di errore, ma di malvolere; questo no; ma dovrebbero convincersi che teniamo troppo caro il patrimonio della pubblica estimazione e della fiducia cittadina nel nostro partito, per comprometterla per la riuscita di una fanciulla piuttosto che di un'altra all'Uccellis.

Tanto è vero che anche la Congregazione di Carità, chiamata inaspettatamente a fungere da rappresentante della Commissaria Uccellis, nel settore delle solite, inevitabili competizioni e relative raccomandazioni, provvide a nominare una Commissione estranea e composta di rispettabili cittadini appartenenti ad opposti partiti per formare una graduatoria delle concorrenti.

Non ci volle che Pingano - fatto in buona o mala fede, noi qui non discutiamo - per farla traviare.

E quell'inganno è cosa affatto individuale e già deplorata dallo stesso suo autore.

Onde noi uniamo la nostra voce a reclamare che il concorso venga annullato e giustizia sia fatta rigorosamente. — Chi ha rotto paghi.

Ma l'ultimo Giornale di Udine di ciò non si accontenta. Egli con tono commosso esclamava l'altro ieri: «Chi avrebbe mai detto che, in una cerchia di uomini i quali erano venuti a galla in nome della democrazia, si annidassero cupidigie così acute ed egoismi così feroci - non scompagnati dai più disinvolti voltafaccia nei giudizi sulle persone e sulle cose?»

Noi non siamo in grado di determinare la portata di queste parole e di questo pensiero del Giornale di Udine. Se egli - come ha fatto ieri la Patria del Friuli - precisasse le responsabilità, ci avrebbe compagiati nel deplorarle.

Ma far risalire alla democrazia ciò che è più frequente nei così detti partiti dell'ordine, può ottenersi a' ora qualche effetto presso certi lettori del giornale, ma fa ridere il resto del pubblico.

A qualunque partito toccherà di aver nel proprio seno e di sperimentare alle cariche, persone che poi, o per una ragione, o per l'altra, facciano cattiva prova.

Ma, fatta questa prova, se ne vanno.

La democrazia, appunto perchè costituita nella sua maggioranza dalle classi meno agiate, non può opporre alle indagini indiscrete gli schermi potenti di alte posizioni sociali, né di patrimoni cospicui tanto «venerabili al vulgo» degli adoratori d'asini d'oro, né di influenze possibili nella altissima sfera, verso le quali si volgono gli sguardi desiosi della turba dei gingilliani che si fanno appoggiare dai Comitati dicezzani.

Lo «acute cupidigie» e gli «egoismi feroci» della povera gente si risolvono in pittole competizioni paterne per una «grazia»; mandano avanti delle povere fanciulle che si affacciano sui libri per contrastarsi dalla miseria per conseguire, un giorno o l'altro, la risorsa di un posto di maestra comunale, e assediando amici e conoscenti per raccomandazioni suscitando grave scandalo fra le persone a modo ormai così disgiustate di questo mondanico democratico da fuggirne..., in automobile.

Coniglio Provinciale di beneficenza Ieri il Consiglio Provinciale di beneficenza approvò la fornitura delle vittuarie per gli anni 1910-1912 della Casa di ricovero; l'assistenza così dello stesso istituto e la vertenza ammanco superficie di fondo a Remanzacco.

Approvò inoltre la ratifica d'istituzione lautoria di fondo in Biadene; la rinovazione della licenza dei beni nudi; la fornitura vittuarie del 1910 dell'Istituto Micesio; e la assunzione, del Collegio della Provvidenza, della sezione allievo della Scuola Normale.

Dell'iscrizione ipotecaria del Monte di Pietà fu presa notizia.

Scuola Popolare Superiore Conferenza Antiquaria Luomo delinquente

Gli studi fisiologici sono di qualche secolo anteriori a quelli, relativamente recenti, che sono entrati nella scienza patologica, determinando un orientamento nuovo nella ricerca e la classificazione e la conoscenza dei caratteri umani.

Soltanto nel secolo diciannovesimo i progressi della patologia permisero agli scienziati di applicarsi agli studi fisiologici positivi, iniziando quella scienza che doveva condurre alla moderna antropologia ed al determinismo scientifico.

Nella struttura patologica anormale di certi soggetti, che anormali si manifestarono nelle azioni, si ritrovarono i segni materiali e tangibili di un regresso o di un arresto biologico che non poteva lasciare indifferenti gli scienziati.

Confrontando, così, gli uomini presi in esame, con le scimmie antropomorfe, si constatò la affinità di certe loro caratteristiche patologiche con quelle di una famiglia inferiore di animali e si avviò l'antropologia a quell'alto grado di scienza cui oggi, per consenso universale, è pervenuta.

Dopo essersi intrattenuti sui caratteri, diremo così, psichici, del delinquente, in rapporto con le anomalie patologiche del corpo, l'illustre conferenziere prende ad enumerare le manifestazioni esteriori dei caratteri criminali. Atrofia del senso morale e ipertrofia di altri sensi; insensibilità fisica, imprevidenza istintiva, sviluppo esagerato degli zigomi, delle mandibole e dell'osso frontale; orecchie ad ansa; arresto dello sviluppo cranico epilessia congenita; asimmetria ecc. ecc. Nonostante che si siano fissati i caratteri degenerativi del delinquente, a segno da riscontrare nell'ottanta per cento dei criminali l'atrofia della sensibilità fisica, che giustificerebbe l'uso dei tatuaggi, anche in parti dolorosissime; nel trenta per cento l'imprevidenza, ecc., non si può dire che i delinquenti si debbano considerare, in rapporto al loro stato patologico, alla stessa tregua. Essi sono divisi in classi e fra una classe e l'altra intercorrono dei tipi medi di criminali.

Al sommo della scala della criminalità sta il delinquente nato, cui fa opposto riscontro il delinquente passionale o di occasione. Vi sono poi i delinquenti alienati, i delinquenti abituali, ecc.

La dotto conferenza del prof. Antonioli fu alla fine salutata da una prolungata ovazione.

Per la costruzione di 2 gruppi di case popolari colle rendite del Legato Tullio

Dopo l'opposizione della Provincia la questione torna in Consiglio comunale.

Fra gli oggetti all'ordine del giorno proposto al Consiglio Comunale per la prossima seduta di lunedì 24 è il seguente:

«Comunicazioni per le conseguenti deliberazioni dell'ordinanza pronunciata dall'on. Giunta Provinciale Amministrativa sulle deliberazioni consigliari 14 giugno e 13 agosto 1909 relative alla costruzione di due gruppi di abitazioni popolari colle rendite del Legato Tullio».

Perchè la Giunta Provinciale Amm. ha respinto il progetto

La motivazione con la quale la Giunta Provinciale Amministrativa ha respinto il lodato progetto della costruzione di due gruppi di case popolari si fonda sul concetto di aver interpretato la volontà del testatore del legato, nel senso che sia imposto al Comune l'obbligo di mantenere integro il patrimonio a suo favore disposto, perchè le rendite possano essere tutto erogate in atti di beneficenza.

Il sottoposto ad ipoteca i beni del Legato, per costruire i due gruppi di case popolari, è parso alla Giunta Provinciale compromettere per l'esistenza del patrimonio per solo fatto che le rendite da erogarsi in beneficenza possano diminuire.

Il parere dell'on. Caratti

L'on. avv. Caratti, cui fu dal Sindaco affidato lo studio della questione, per poter poter portare un ponderato esame analitico sulla deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa compì una indagine sulla situazione giuridica relativa alla eredità Tullio di fronte al Comune di Udine o spogliò tutti gli atti relativi alla disposizione del testato fermandosi ad una più accurata disamina del parere dell'avvocato Gastaldis che fino dal 1901 diede luogo di criteri esatti e di osservazioni peripetose sulla portata e natura della situazione stessa di fronte al Comune di Udine.

Condusse poi l'on. Caratti, un'accurata indagine di dottrina e di giurisprudenza e venne formando l'opinione che debba riconoscersi senza alcuna esitazione possibile che la successione del nob. Giuseppe Tullio pervenisse direttamente al Comune di Udine, il quale ne è l'erede universale; erede soggetto ad onere di beneficenza o come dicono i giuristi «erede Modale».

Quando la Congregazione di Carità di Udine ebbe il dubbio per la disposizione delle rendite a favore dei poveri di essere essa veramente l'organo adatto a raccogliere la successione Tullio e richiese in argomento il parere dell'avv. Gastaldis, questi con copia di argomentazioni e con l'autorità dei giuristi e delle sentenze dimostrò che veramente l'erede della sostanza Tullio era il Comune e che questa designazione di erede rendeva inapplicabile l'art. 832 del Codice Civile che designa la Congregazione di Carità per raccogliere l'eredità a favore dei poveri soltanto quando, o manchi la indicazione dell'erede, o l'indicato non voglia accettare.

E' questo - scrive, sempre l'on. Caratti - il punto sostanziale di partenza per le nostre indagini in relazione a quanto è contenuto nella deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa ed al problema più vasto che ne deriva in ordine ai doveri morali e giuridici del Comune.

Qui conviene, facendo espresso richiamo ai pareri Gastaldis e Schiavi, osservare che come non vi può essere dubbio che il Comune di Udine è, rispetto alla successione in parola, un erede puro e semplice con onere di devoluzione delle rendite a determinati scopi di beneficenza, così non può dubitarsi che adita l'eredità e conseguenti i beni, per l'adempimento dell'onere di beneficenza il Comune non può avere di fronte a sé altra azione di costruzione o di tutela che quella che gli può venire dalla sua autorità tutoria: la Giunta Provinciale Amministrativa.

Infatti, come dimostrò l'avv. Schiavi nella questione dell'eredità Marangoni, agli eredi legittimi del def. cuius non può spettare alcuna azione quando l'eredità non sia sottoposta a condizione, ma sia semplicemente gravata da un onere (sub modo). Quando l'onere sia a favore di determinate persone individualizzate, queste hanno certamente il diritto di fronte all'eredità modale (quali legatari di parte o di tutte le rendite) di esigere l'adempimento dell'onere che rappresenta il loro legato; o quindi le relative garanzie come il Codice Civile prevede e dispone.

Ma quando i beneficiati siano i poveri della Città e quindi un insieme di persone non individualizzate, queste

hanno un'azione propria individuale e perciò il Comune, per l'adempimento dei suoi doveri giuridici, non ha di fronte valido contestazioni se non dalle autorità di tutela.

Diventa interessante stabilire - soggiunge l'avv. Caratti - se debba esercitare la tutela la Giunta P. A., oppure la Comm. Prov. di Beneficenza.

Potrebbe sembrare a primo aspetto che non essendo un Comune, un'opera Pia e, d'altra parte, dovendo la Giunta Prov. Amm. tutelare gli interessi del patrimonio e delle finanze comunali, mancherebbe completamente una Autorità che legittimamente possa controriforme il Comune ad adempirli ai pesi verso i poveri che dalla sua qualità di erede modale gli sono derivati.

Da un elenco di pareri sulla questione, raccolti dal Pironti in nota alla relazione «sull'ordinamento ed Amministrazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza» non risulta che la giurisprudenza amministrativa non esclusa sempre la competenza della Commissione di Beneficenza.

L'on. avv. Caratti prosegue, dopo aver accennato a controversie sorte nell'interpretazione della legge, riportando parole del Pironti, Direttore Gen. dell'Amm. Civile al Ministero degli Interni e soggiungendo che non aiasi mai provocata mai l'ingerenza della Commissione di beneficenza relativamente alla eredità Tullio e che sia legittimo deferito alla Giunta Prov. Amm. l'ufficio di tutela per questa eredità come per tutto il resto della gestione del Comune di Udine.

I limiti dell'azione di tutela

Prendendo ad esaminare quali siano i termini dell'azione di tutela della Giunta P. A. l'avv. Caratti stabilisce che i beni del lascito Tullio fanno parte e si confondono nel patrimonio comunale, e, dopo aver riconosciuto la ragionevolezza dell'opera tutoria della Provincia, come dell'obbligo da parte del Comune di eseguire gli oneri impostogli dal testatore, rileva che la Giunta P. A.; affermando essere l'ipoteca compromissoria all'esistenza del patrimonio, cade in un errore.

Il Comune di Udine è un erede nella successione Tullio e come tale ha conseguito il patrimonio Tullio e lo ha sfruttamento, ma legalmente riunito al patrimonio proprio così che quando il Comune di Udine concede un'ipoteca sui beni di derivazione Tullio, assoggetta ad ipoteca i propri beni, che ogni ipotecario può fare, ed anche un Comune quando abbia ottenuto la autorizzazione di legge.

Ma poiché l'eredità Tullio non fu eredita in Ente Autonomo e non è quindi una Opera Pia con patrimonio particolare, ma è semplicemente una successione pervenuta al Comune con onere di beneficenza delle rendite (per quanto il Comune per reperibilità contabile o per tenere in evidenza tale gestione la amministri separatamente come gli altri legati pervernalmente per ragioni di successioni con oneri nell'impiego delle rendite) non può dubitarsi che i beni ex Tullio sono proprietà del Comune, così che un mutuo stipulato con garanzia ipotecaria iscritta sui detti beni non è né più né meno che un mutuo del Comune garantito da ipoteca sui beni comunali. Per cui il criterio di tutela per approvare un tale mutuo non può essere già quello di considerare il patrimonio Tullio come distinto dal patrimonio del Comune, inalienabile e perciò pure non soggettabile a vincolo ipotecario; ma quello semplicemente di vedere se l'affare per cui il mutuo si propone e gli effetti che ne derivano anche nei riguardi del migliore adempimento dell'obbligo che costituisce l'onere imposto al Comune sulla eredità Tullio, appaiono con i caratteri di quella convenienza economica e di quella vaghezza sociale che possano far tranquilla l'autorità tutoria che l'operazione non danneggi da un lato le finanze comunali e provvide opportunamente dall'altro alla migliore esecuzione di quella forma di beneficenza che il testatore nob. Tullio ha imposto al suo erede il Comune di Udine che questo accettò di adempierla.

Quando il legato Tullio fosse eredita in Ente Morale autonomo, il Comune di Udine dovrebbe consegnare alla Amministrazione dell'Opera Pie Tullio un patrimonio equivalente a quello pervernalmente e non necessariamente quello stesso, inquanto che giuridicamente attuale senza vincolo di inalienabilità, di intangibilità e di separazione copre il patrimonio Tullio di fronte al resto del Patrimonio Comunale.

Deriva da tutto ciò che quando l'On. Giunta Provinciale Amministrativa richiede al Comune giustificazioni e criteri che valgano a dimostrare la bontà intrinseca delle deliberazioni relative alle case popolari, sia in ordine alla convenienza finanziaria dell'operazione, che agli intendimenti per cui questa si compie e agli effetti che ne saranno per derivare, esercita il suo ufficio di tutela, anche se talune delle sue motivazioni passino il segno e manifestino criteri che appaiono meno esatti giuridicamente e sconfinanti.

ACQUAZZUTTI CARANTITA esente da ogni SOSTANZA CORROSIVA

ASSIS OSTETRICA GEST. PARTORIE TI autorizzata Decreto Prof. Uccello Teresa Nodari

Pensione famigliari MASCHERETTA UGINE - Udine, 18 - UDINE NO 3-24

STABO BACOLOGICO Dottor STANTINI in Udine VENETO

EISON Stabilimento grafico di 1° ordine DELLA TIATA DITTA ATTO Grandi presentazioni alle 23

S A SU T E A. Zerani Chio Ostetrica Melle donne Visite alle 14 Via 10 - UDINE N. 308

Acquazzone ECONOMICA ACQUAZZUTTI Tavola Concessione l'Italia A. V. O - Udine Rappresentante Angelo C. - Udine Ai signori Provetta ingegnere - Udine

La bontà intrinseca dell'operazione comunale

Così l'on. avv. Caratti termina la sua dotta relazione.

Ora io non posso tacere, sebbene questo vada oltre l'incarico di consulenza richiesto dall'Amministrazione Comunale...

Propongo quindi che il Comune di Udine in relazione alla parte dispositiva della decisione 13 novembre 1909 dell'On. Giunta Provinciale Amministrativa...

Questa è la mia modesta e convinta opinione.

Deliberazioni di Giunta Seduta del 21 gennaio 1910.

Contorno Ha deliberato di aprire il concorso al posto vacante di applicato di ordine presso l'ufficio di conciliazione.

Capitolato fornitura mano d'opera Ha approvato il Capitolato per la fornitura della mano d'opera, attrezzi e mezzi di trasporto per la demolizione dei fabbricati ora ad uso uffici e delle case adiacenti...

Per sgomberare gli edifici da demolirsi Ha deliberato di autorizzare il Sindaco ad esperire gli atti esecutori contro quelli fra gli sfittuali degli edifici da demolirsi...

Alla Scuola d'Arti e Mestieri Ha deliberato di offrire alla Scuola d'Arti Mestieri un'infirmeria in ferro battuto delle dimensioni di 0,75 x 0,85...

Sulla questione della grazia dell'Uccelli

Il rag. Batussi ci trasmette copia della seguente lettera inviata al Giornale di Udine:

E' la terza volta che il «Giornale di Udine» riferisce che fui smentito dal Consiglio della Congregazione di Carità...

Per la seconda parte, cioè quella riguardante la concorrente Famea, il Consiglio semplicemente fece risultare che nessun certificato non rispondente al vero era stato prodotto dal relatore.

Se qui il giornale di Udine vede una scemenza, spero che, a farlo ricredere, basti quanto al riguardo pubblicato la «Patria del Friuli» con testimonianze di Consiglieri della Congregazione o dell'autore di quel documento.

Avrà solamente errato nell'affermare che il certificato fu prodotto, ma ciò non modifica che in seduta fu detto possederlo e che sull'affermazione del suo contenuto si procedesse alla votazione.

Rag. Batussi Vittorio NEVICA

E' venuta la prima neve. Chi stamane aprendo gli occhi ha veduto entrare per le finestre un chiarore insolito e ha udito le campane e i rumori delle strade anch'essi di una insolita intonazione non ha potuto dire se non: E' venuta la prima neve.

Varie di cronaca

Onoranze all'avv. Gio. Batta Billia. — Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e quello di disciplina dei Procuratori in adunanza di ieri stabilirono di proporre all'assemblea del Collegio, che sarà tenuta domani in terza convocazione...

Onorificenza. — Con decreto 20 cor. S. M. il Re accogliendo la proposta di S. E. Luzzatti Ministro di agric. ind. e comm. ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Giovanni Battista Spezzotti, industriale della nostra città, presidente della Banca Coop. Udinese.

Beneficenza. — Il Consiglio di Amministrazione della Società Popolare dei Bagni di Lignano, per onorare la memoria del compianto Presidente di quella istituzione sig. avv. Gio. Batta Billia, stanziosi a titolo di beneficenza alla Società Pro Infanzia di Udine la somma di L. 100, affinché siano destinate per la cura di un bambino povero ai bagni marini di Lignano nella stagione prossima.

La Presidenza della istituzione beneficiata sentitamente ringrazia:

— Il sig. Romiglio Nigra nella ricorrenza dell'anniversario della morte del sig. Ing. Cav. Gio. Batta Rizzani, odri alla Società Pro Infanzia L. 5.

— Il sig. Ridomi Giuseppe in morte di Brunerotto Enrico L. 2.

Offerte per i restauri alla facciata del Duomo. — Riporto antecedente Lire 8291.90, Signora Anna Someda Spangar 100.00, Famiglia del dott. Pietro Someda 100.00, Signora Clara Someda 100.00, Sig. Daniele Barbieri 20.00, Signora Maria Patronio 20.00, Signora co. Linda Petrojo 50.00, Municipio di Segoglio 15.00, Municipio di Moggio 50.00, Signor Francesco Micoli 50.00, Parroco di Lavariano 5.00. Totale L. 8801.90.

Dal bollettino delle finanze — apprendiamo che il vice agente di seconda classe, Mazzi è trasferito da Tolmezzo a Spessa.

Rileatorio «Carlo Facci» — Ecco l'orario-programma f-sato per domenica 23 corr. dalle 13 1/2 alle 16 1/2: La macchina a vapore — Conferenza con esperimenti. Giochi ed esercizi ginnastici.

Infortunio sul lavoro. — Ieri Poperaia quindicim Tomada Anna, occupata nello stabilimento Barbieri, riportò accidentalmente la scoperta di parte del cuoio capelluto. All'ospedale fu dichiarata guaribile in 20 giorni.

Leggete in appendice le avventure tristi e liete di G. B. Zambon.

Spettacoli pubblici TEATRO SOCIALE

«LA FEDRA» — Questa sera alle ore 20.30 si darà una straordinaria rappresentazione della Compagnia drammatica di Italia Vitaliani che rappresenterà «Fedra» tragedia in quattro atti di Umberto Bozzini, nuova per Udine.

Cinematografo Edison

Imponente programma per questa sera e domani, domenica:

«La giornata d'una parigina a Venezia» grandiosa cinematografia a colori naturali della casa Pathé Frères di una straordinaria magnificenza e realtà.

«La tragedia dell'anima» ovvero «Il romanzo della cavallerizza» grandioso dramma di Léon Chancerel.

«Situazione critica» fantasia comica del sig. Ugo Falena.

La Direzione per accaparrarsi sempre più la simpatia della cittadinanza, sbarbocandosi a spese maggiori, ha ottenuto, da oggi, l'esclusività assoluta per Udine di tutte le nuove films d'arte che sortiranno dalla Mondiale Casa Pathé Frères di Parigi.

Programma musicale da eseguirsi domenica 23 gennaio in piazza V. E. dalle ore 11 alle 2.30:

- 1. Marcia «Brigata Roma» G. Ascolano
2. Sinfonia «La Cazza Ladrà» Rossini
3. Valse lente «Quadr. P. mour meurt» Gramicieux
4. N. I. Pastorale, II. Intermezzo, III. Minuetto, IV. Parandola «L'Arlesienne» Bizet
5. Preghiera «Mosè» Rossini
6. Marche du Regiment 79 d'Infanterie Francais
7. Marcia d'Ordinanza del 79° Fanteria Italiana

CARNOVALE

Veglia mascherata al Minerva Domani sera al Minerva si tiene la terza delle grandi veglie mascherate della stagione carnevalesca.

Se il concorso crescerà nella misura con cui è cresciuto dalla prima alla seconda festa si può prevedere un grande concorso di amatori dell'arte terstocrea.

Anche al Cocchini a Paderno ed in altri siti domani si balla.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. ARTURO ROBERT Successore Tip. Bardusco.

A giovanotto serio intelligente affideròbbi di relazione studio rappresentanze investendolo quale socio.

Offerte serie con referenze indirizzando presso A. Manzoni 474.

Più nessun dubbio a Udine

Quando di settimana in settimana un gran numero di persone ben note e stimate vanno dichiarando la pura verità coi loro attestati pubblicati nei giornali locali non vi può essere più alcun dubbio sull'autenticità delle loro dichiarazioni. Eccone una. La Signora Di Giustina Rosa, Via Superiore 109, Udine ci comunica:

«Soffrivo da 10 anni e forse più di forti dolori alla schiena e malgrado i numerosi rimedi presi e le molte cure fatte, mai potei liberarmene. Oltre a ciò avevo le urine dense e colorate e le mie sofferenze giunsero a tal segno che a stento potevo reggermi in piedi. Qualsiasi movimento un po' vivo mi causava delle vere torture o persino in lotta dovevo essere aiutata e sorretta se volevo mettermi a sedere o voltarmi.

«Da questi brevi anni ciascuno comprenderà quanto fosse infelice la mia esistenza. Ero oltremodo scoraggiata pensando che non sarei più guarita.

«Ultimamente avendo udito quanto lo Pillole Foster per i Reini (in vendita presso la Farmacia Centrale & C. Via Mercatovecchio, Udine) facessero bene per il mal di schiena, mi affrettai a usarne. Esse mi hanno fatto tanto bene che io non so nemmeno come esprimerlo. Ma il fatto sta che dopo una cura di pochi giorni mi pareva d'essere trasformata. La schiena non mi doldeva più e allora in poi potei riprendere i miei lavori domestici che avevo abbandonati. L'appetito essendo ritornato mangio bene e digerisco meglio. Peraltro le mie urine che prima erano dense e melmose, sono ridiventate chiarissime. Questo ispirato successo attesto di doverlo alle Pillole Foster per i Reini, non ho più alcun dubbio che, continuando nella cura, fra non molto sarò perfettamente guarita. (Firmato) Do Giusto Rosa».

Quando uno dei sintomi seguenti avverte che i reini sono colpiti, così ad esempio, quando vi sentite un malessere, e provate un dolore nel dorso, degli sfiorimenti, delle palpazioni di cuore, pesantezza alle palpebre, rigidità nelle articolazioni, quando siete abbattuti a sovraccitati, le vostre urine sono torbide, lasciano un abbondante deposito ed il loro volume è anormale, prendete subito le Pillole Foster per i Reini.

Le Pillole Foster per i Reini, (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 10, Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la vera firma James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Quest'oggi all'ora 1 pom., serenamente spirava

Giovanni Zoia

La moglie, il figlio, le figlie, il fratello, il genero, i cognati, le cognate i parvi tutti ne danno il tristissimo annuncio pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 21 Gennaio 1910

La presente serve di partecipazione. I funerali avranno luogo il giorno di Domenica 23 corr alle ore 9 ant. partendo dalla casa N. 87 in Chiavris alla Chiesa di S. Marco in li al Cimitero Monumentale.

Una prece

La Ditta Degani e Gervasi partecipa il decesso oggi avvenuto in N. mite del socio signor

Silvio Gervasi

Udine, 22 gennaio 1910

Mercato dei valori

Table with 2 columns: Value and Date. Includes Rendita 8 7/8 0/0 netto, Rendita 5 0/0, Rendita 4 1/2 0/0, Rendita 4 0/0.

OBBLIGAZIONI

Table with 2 columns: Obligation Name and Value. Includes Ferrovie Udine-Povegliano, Meridionali, Modicrano 4 0/0, Italiane 5 0/0, Credito comunale e provinciale 5 1/2 0/0, CARTELLI, Fondiaria Banca Italia 8 7/8 0/0, Cassa R., Milano 4 0/0, Cassa R., Milano 5 0/0, Istituto Italiano, Roma 4 0/0, Idem 4 1/2 0/0.

CAMBÌ (obsequo a vista) Francia (oro) 100.52, Pietrobur (rubli) 207.50, Londra (sterline) 25.52, Rumania (lei) 98.75, Germania (mar.) 139.70, Nuova York (mar.) 5.17, Austria (corone) 105.19, Turcoia (lire tur.) 22.30.

IN PLANIS

Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al sign. Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

LATTERIE

Vi occorrono macchine, attrezzi, caldaie, fornelli, ecc. rivolgetevi direttamente alla Ditta P. Tremonti - Udine che ne è unica fabbricante e non rivenditrice.

IL GATTO (Le Chat) Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico da La Grande Savonnerie C. FERRIER & C. - Marseille SI VENDE DAPERTUTTO Rappresentanti-Depositari SCOCIMARRO & MILANOPULO UDINE - Via Belloni, 7 - UDINE

STABILIMENTO MUSICALE E. SANZIN & C. - VENEZIA NEGOZIO Mercerie dal Capotello - Tel. 11.19 DEPOSITO Calle dei Fabbrì - Tel. 9.65 PIANOFORTI - ARMONIUMS ORCHESTRIONS - PIANI E LETTRICI MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI sempre pronta per la spedizione Dischi di tutte le marche in grandissimo assortimento CAMBI - RISTAURI - PAGAMENTI RATEALI Grande assortimento Operette morali per Collegi Spedizioni franche di porto in provincia

Un viaggio espressamente fatto nel Meridionale mi mette in grado di offrire ai miei clienti

OLIO D'OLIVA EXTRA

garantito puro all'analisi da questa R. Stazione Agraria, come da certificato ritascato

al prezzo eccezionale di L. 1.80 al litro

Profittando dell'occasione acquistai un completo assortimento Paste di Napoli e Frutta Seche che posso vendere anche all'ingrosso a prezzi di concorrenza.

Mi permetto di raccomandare la Pasta glutinata specialità ZAM. BELLI per bambini, e i piselli al naturale in scatole da Kilo e 1/2 Kilo. LIMITANDO TUTTI I PREZZI in modo da rendere il mio magazzino

più che Cooperativo ALESSANDRO SBUEZ

GINO AGNOLI & COMP. UDINE VIA AQUILEIA 9 Telefono 2.51 Deposito materiale ed accessori per Elettrotecnica Esecuzione accurata di impianti ed installazioni elettriche DEI IMPIANTI DI SUONERIE

Premiata Offelleria - Confeetteria - Bottiglieria Girolamo Barbaro Via Paolo Canciani, N. 1 - UDINE - Telefono Num. 2.33 Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confeiture finissime, Cioccolatini, Gianduis e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé Idavvat in vasetti a sciolto - Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso. Krapphen caldi sempre pronti Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc. a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

SCIATICA ed ARTRITE REUMATICA CASA DI CURA Sbarre S. Antonio - TREVISO RINGRAZIAMENTO Vango con questa e ringraziarlo tanto che dopo tanti mesi di sofferenza sofferta da SCIATICA ed ARTRITE REUMATICA, in pochi giorni di degenza nella SUA CASA DI CURA ottenni la perfetta guarigione, ragione per cui sarò sempre pronto a persuadere chiunque persona una conoscenza della sua prodigiosa cura. Tanto per non asper in che modo professare la mia gratitudine nuovamente la ringrazio e mi segno per sempre Obbligatissimo MARIA DAL POZZO-MASET Ostessa alle Due Spede - Concogliano

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio 491 Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 89 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca
di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

CROTTI BERTELLI
(ARMAROS)
contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO LOMBARI
prodotti anche dalla GRAVIDANZA
SCIATICA
AFANNO - ASMA
L'unico croctto che procura un
beneficio e piacevole senso di calore.
Non contiene sostanze tossiche.
Si applica senza rischiarito. - Non lorde. - Non dà alcun fastidio.
Dondare sempre CROTTI BERTELLI
e rifiutare ogni altra ZELA FORATA con diversa denominazione.
Un croctto L. 2 - più cost. 10 so per posta, due croctti L. 4,95,
francchi in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla
Società A. BERTELLI & C.,
MILANO.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebb: Lusso 5.50 - O. 6.10 - D. 7.58 -
O. 10.35 - O. 15.44 - D. 17.15 - D. 18.10.
per Cormons: O. 5.46 - O. 6.10 - O. 12.50 -
M. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.55.
per Venezia: O. 4 - A. 5.15 - A. 8.20 -
D. 11.25 - A. 18.10 - A. 17.30 - D. 20.5
- Lusso 20.52.
per S. Giorgio-Porrogara-Venezia: D. 7 -
Misti 8, 18.11, 18.10, 19.37.
per Trieste: M. 6.00 - A. 8.35 - M. 11.00 -
A. 15.52 - M. 17.47 - M. 20.00.
per S. Giorgio-Trivisio: M. 8 - M. 13.11 -
M. 19.37.

ARRIVI A UDINE

da Pontebb: O. 7.11 - D. 11 - O. 13.44 -
O. 17.9 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 22.03.
da Cormons: M. 7.52 - D. 11.6 - O. 12.50 -
O. 18.28 - O. 19.42 - O. 22.58.
da Venezia: A. 5.20 - Lusso 4.60 - O. 7.44 -
locale da Cavar: 7.18 - O. 10.7 - A. 12.9 -
A. 16.85 - D. 17.5 - A. 22.50.
da Trieste - M. 19.40.
da Venezia-Porrogara-S. Giorgio: A. 8.30 -
A. 9.57 - A. 18.10 - M. 17.35 - A. 21.43
da Trieste: 7.40 - M. 9.61 - M. 12.00 -
Misti 18.7, 19.31, 21.28
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 - M. 17.50 -
M. 21.46.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.35,
11.33, 18.9, 18.18. - Partenze fino a Fagnaga
ore 18.9. Arrivo a Fagnaga 14.4.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 18.11, 16.47, 19.55.
Partenze da S. Daniele: 6.58, 10.55, 13.51,
17.40. - Festivo da Fagnaga ore 16.30. Arrivo
a Udine 17.51.
Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.35, 12.83,
9.15 19.18.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo
di pag. 428 con 9 tavole topografiche
in litografia; il secondo di pag. 534
con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** successore **Tip. Bardusco - Udine**.

Riposo Festivo

Al signori Negozianti
I cartelli per orario e compenso di
tutto al personale, compilati secondo
le disposizioni di legge, si trovano in
vendita presso la **Tipografia Arturo
Bosetti** successore **Tip. BARDUSCO**.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una
grande quantità di **mobili nuovi e
vecchi** a prezzi modicissimi.

Per inserzioni sul
PAESE rivolgersi esclusi-
vamente al nostro Ufficio
d'Amministrazione.

Il SOLO e l'UNICO preparato per guarire radicalmente la
EPILESSIA
ed altre malattie nervose sono le
Polveri dello Stabilimento Cassarini
BOLOGNA (Italia)
DOMANDATELE IN TUTTE LE FARMACIE
Le Polveri Cassarini sono state premiate a tutte le Esposizioni, onorate
da un dono della L.R. M.M. i Reali d'Italia e sono state brevettate in
tutti gli Stati del mondo.
L'opaveolo di guariti viene spedito franco a chiunque ne faccia domanda
ancora con semplicità o sta da visita.
Le Polveri si vendono solamente in scatole o costano L. 5 l'una.

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vesicoli di pino ed altri per
Signora e Signori, i migliori conosciuti sino
ad oggi. Catalogo gratis in busta suggel-
lata e non intestata inviando francobollo da
cent. 20. Maxima segretezza. Scrivere:
Casella postale N. 695 - Milano.

**Preferite
sempre,
G'inchiostri finissimi**
Marca

Farfalla
ANDERLINI BESIA
Ponte Vigodarzere - PADOVA

Per inserzioni
sul "Paese",
rivolgersi di-
rettamente al
nostro ufficio
d'Amministra-
zione.

Malattie Segrete
GLANDULARI E DELLA PELLE
Sifilide - ulcera - scolo - goccetta
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze
IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ
Cure con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nella clinica di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
Viale S. Zeno, 8 - MILANO - Viale S. Zeno, 6
Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 18. - Consulto per lettere
chirurgico medicale. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

MALATTIE SEGRETE
CAPSULE di SANTAL SALOLÉ EMERY
di
Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly
I più potenti ed accreditati antiblenoragici
ed antisettici della via urinale.
GUARIGIONE RAPIDISSIMA
Stabilimento Chimico-Farmaco Ufficio G. Bonavia e F. o
S. Nekri e C. Bologna.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli,
senza dolore. Munito di attestati me-
dici comprovanti la sua idoneità nelle
operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16
piano terra) è aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

PIETRO ZORUTTI
POESIE
Edite ed inedite - pubblicate sotto
gli auspici dell'Accademia di Udine -
Opera completa, due volumi, L. 8.00.
Trovasi presso la **Tipografia Editrice
ARTURO BOSETTI - UDINE**
succ. **Tip. Bardusco**

ACQUA D'ORO
prepara e dalla Prem. Profum. ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore, 4826, Venezia
poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro**
di moda.
Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano
ad oscurare mentre calano della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli
sempre più simpatici e di bel colore **biondo oro**.
È anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la
più di sicuro effetto e la più a buon mercato, con costoso che solo L. 2.50 alle botti-
glie elegantemente confezionate e con relativa istruzione.
Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato
In Udine presso il giornale "Il Paese" ed il parroco, A. Gervasi in Mercatorocchio.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.
Sperimentato con successo dai più illustri Clinici, quali
Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Starro, Dacost, De Renzi,
Bonfigli, Pizzoli, Nissimanna, Toselli, Giacchi ecc. vanno da molti di essi,
per la sua grande efficacia, usato personalmente.
Genova, 12 Maggio 1901
Padova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso
della mia signora così giovole il suo
preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che
vengo a chiederne alcune botti-
glie. Oltre ciò a noi di casa il pro-
parato fu da me somministrato a per-
sone neurasteniche e nervopatiche, ac-
colto nella mia casa di cura ad Al-
bano, e sempre ho ottenuti cospicui
ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed
in vista di ciò lo ordino con fiducia in
scienza di fare una prescrizione utile.
Coma. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica -
Prof. di neuropatologia ed elettro-
terapia alla R. Università.
Lettera troppo eloquente per commentarla.
Laboratorio Specialità Farmaco **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Zoccoli della premiata ditta Italo
Piva. Fabbrica Via Super-
riorio - Racapito Via Fellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
- Vendita calzature a prezzi popolari -
3.º piano d'affittare in via Duodo
22. Rivolgersi al pro-
prietario che abita in primo piano

STABILIMENTO METALLURGICO
Spadaccini Luigi - Milano
CORDE ACCIAIO
FERRO - RAME
IMPIANTI COMPLETI
TRASPORTI AEREI
Trasferisci e zingheria di Filo
Ferro - Acciaio - Ottone - Rame
Tela - Rete metallurgica
Cuneo di Filo ferro - Ghisoli
ed articoli affini
Corde e materiali per ferrovie Rexam
Fili - Vele di protezione
ed accessori per Impianti elettrici

**USATE
TUTTI
LA SOLA**
PETROLINA
LONGEGA
Soavemente profumata.
La sola che la scienza
Medica sia pronunzia
favorevolmente, per-
ché arresta la caduta e
fa crescere i capelli.
Si vende in tutte le
Profumerie e Farmacie
del Regno.
(Sconto ai rivenditori)

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il PAESE

Tipografia BOSETTI ARTURO - successore Tip. BARDUSCO - Via Prefettura, 6